



Bellinzona, 10 dicembre 2020

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE
SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 449 BILANCI
PREVENTIVI 2021**

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

1. Introduzione

La commissione della gestione ha trattato il messaggio sui bilanci preventivi 2021 durante parecchie sedute svoltesi da metà novembre 2020 a metà dicembre 2020. In data 17 novembre 2020 sono stati sentiti in audizione il Sindaco Mario Branda, il Municipale responsabile del dicastero finanze Mauro Minotti, il Segretario comunale Philippe Bernasconi e il direttore del settore finanze e promozione economica Davide Caccia.

Il preventivo 2021 che presenta, per la prima volta dall'aggregazione, un risultato d'esercizio negativo di 7.8 milioni, si ascrive al discorso avviato con il processo di aggregazione. La legislatura che si sta concludendo aveva infatti l'obiettivo di organizzare e consolidare la struttura amministrativa del nuovo comune aggregato come pure di armonizzare i servizi e offrire una solida base finanziaria per gli investimenti strategici. Progetti strategici che, malgrado il preventivo negativo, il Municipio è fortemente intenzionato a portare avanti.

2. Analisi generale

Le situazioni negative sono essenzialmente i sorpassi di spesa su tre investimenti (trattati in messaggi a parte) e il Covid-19 che, oltre a provocare paura, dolore e incertezza, ha un impatto sulle risorse fiscali, vi è stato infatti un calo del gettito e sui costi sociali quali l'assistenza sociale, il settore anziani e i costi per il materiale di protezione. In totale, il volume di spesa lordo riferito al Covid-19 è di almeno fr. 900'000, al netto di fr. 600'000.

Nel dettaglio, le spese identificabili alla pandemia sopracitata sono state inserite in appositi conti che riportano al loro interno la dicitura "Covid-19", come riportato dalla tabella seguente.

NOME DICASTERO		CONTO	NOME CONTO	P21
1300	Comunicazione	3102.013	Stampati, pubblicazioni emergenza Covid-19	1'000
3000	Polizia comunale	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	6'000
4102	Centro Somen	3106.013	Materiale medico emergenza Covid-19	70'000
4103	Case anziani	3106.013	Materiale medico emergenza Covid-19	170'000
4900	Contributi di legge	3637.023	Contributo rendita ponte Covid-19	400'000
7040	Nettezza urbana	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	2'000
7040	Nettezza urbana	3130.113	Spese di sorveglianza emergenza Covid-19	20'000
7110	Gestione stabili amm. e patrimon.	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	20'000
7110	Gestione stabili amm. e patrimon.	3130.013	Prestazioni di terzi per emergenza Covid-19	20'000
7111	Gestione stabili scolastici	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	40'000
7111	Gestione stabili scolastici	3102.013	Stampati, pubblicazioni emergenza Covid-19	5'000
7111	Gestione stabili scolastici	3110.013	Mobili e apparecchi d'ufficio emergenza Covid-19	5'000

Altre spese che hanno segnato un forte aumento, oltre nell'ambito sociale e per i trasporti pubblici (+ 3.2 milioni), la spesa per la scuola concernente la riduzione del numero di allievi per classe e la generalizzazione del docente di educazione fisica (+ 0.5 milioni). Si nota inoltre un aumento dei costi per ammortamenti a causa degli importanti investimenti. Per ciò che concerne i ricavi, si profila una sensibile riduzione del contributo di livellamento (- 1'250'00 milioni), delle sopravvenienze di imposte (- 1'150'000 milioni) e del gettito fiscale (3'000'000 milioni).

La situazione finanziaria dovrà pertanto essere solida per realizzare i progetti strategici quali la procedura di pianificazione territoriale generale per la nuova Città (PAC), la nuova sede dell'IRB, il quartiere officine, la valorizzazione dei castelli e turismo, il centro espositivo-congressuale.

Con il compito di analizzare nel dettaglio le spese in generale è stato formato un gruppo di lavoro "Spending Review" (il quale, secondo la commissione avrebbe dovuto essere costituito ben prima) che sottoporrà al Municipio un rapporto prima della fine della legislatura.

L'aumento del moltiplicatore non è per il momento stato considerato in quanto si desidera valutare nel dettaglio l'incidenza strutturale sui conti che il Covid ha avuto sulla Città. Nel caso non traspaiano margini di miglioramento, potrebbe esserci un aumento. La commissione concorda con il Municipio di mantenere il moltiplicatore al 93% e dunque di rimanere nella forchetta 90% - 93% stabilita durante i lavori per l'aggregazione. Si raccomanda altresì un'analisi approfondita della Spending Review per determinare la stabilità finanziaria e la solidità del gettito fiscale.

I ricavi registrano una forte riduzione del contributo di livellamento, delle sopravvenienze per imposte e del gettito fiscale per un totale di 5.2 milioni.

E' inoltre d'uopo ricordare che parecchie spese, quali i contributi per anziani, per trasporti e per socialità sono imposte dal Cantone. Tuttavia, i commissari esprimono il loro rammarico per non avere ricevuto il preconsuntivo 2020, che sarebbe stato utile per studiare nei dettagli il presente messaggio.

Il quarto preventivo della Città è, finalmente, un preventivo politico pur presentando alcune criticità. Innanzitutto, il Municipio non suggerisce l'appropriata chiave di lettura: trattasi di una questione di congiuntura o strutturale? Nel caso sia un preventivo strutturale sarà necessario intervenire quanto prima. La commissione esprime conseguentemente una certa preoccupazione per gli anni a venire durante i quali sarà assolutamente imperativo concentrarsi a 360 gradi sul consolidamento della Città, tutti i 13 quartieri compresi.

Considerata la situazione della pandemia la commissione si allinea pertanto con la decisione del Municipio di mantenere il moltiplicatore al 93% per non mettere in pericolo i progetti strategici e per proseguire il più celermente possibile con il processo aggregativo-

Pure il piano finanziario, finalmente consegnatoci dopo numerose richieste, dà delle indicazioni non troppo ottimiste sugli sviluppi futuri. Altri aspetti critici vengono individuati nel settore del personale e nel settore scuole, che verranno illustrati nei rispettivi capitoli.

3. Amministrazione generale

L'emergenza sanitaria ha influito pesantemente sulla gestione del personale e sull'erogazione dei servizi, benché il Dicastero sia supportato dai Settori trasversali (Servizi centrali, Cancelleria, Giuridico, Movimento della popolazione, Risorse umane, Comunicazione/rapporti istituzionali/quartieri. Sono sorte delle difficoltà operative ed organizzative che verranno risolte con il Manuale di qualità che sarà introdotto grazie al lavoro del Settore Controllo interno e gestione qualità. L'evolversi della crisi sanitaria verrà invece monitorato dal neonato Team pandemia.

Il Servizio Cancelleria, che coordina i 13 sportelli multifunzionali, dovrà tener conto delle nuove condizioni di lavoro (telelavoro e lavoro ridotto) come pure la gestione delle agenzie postali di Camorino e Claro, insediatesi nelle due ex case comunali, che apriranno presto i battenti.

Altri progetti in corso trattano, da un lato, la digitalizzazione della documentazione relativa all'attività del Municipio e dell'Amministrazione e, dall'altro, la gestione delle elezioni comunali. In questo contesto si puntualizza che la riduzione di fr. 20'000.- per il materiale per votazioni è dovuta al congelamento del progetto Easyvote il quale, a differenza di ciò che era stato sostenuto a favore della sua introduzione, non ha prodotto effetto alcuno sulla partecipazione al voto da parte dei giovani. Si fa notare che, solitamente, un'analisi del progetto Easyvote viene soppesato dopo un periodo più lungo (3 o 4 anni) dalla sua attuazione. L'auspicio è pertanto che in futuro possa essere nuovamente introdotto. Nel 2021 verrà inoltre introdotta "Bellinzona 360" in sostituzione della vecchia carta di legittimazione e servirà anche ad accedere a determinati servizi del Comune.

Da quest'anno, è entrata in funzione la nuova suddivisione dei compiti tra il Servizio Informatica e il Settore telematica dell'Azienda multiservizi Bellinzona. E proprio da questo primo potenziamento, sorgono le preoccupazioni della Commissione della gestione: il Municipio risponde che in questo caso trattasi del passaggio di due collaboratori informatici all'AMB. Tuttavia, si ha l'impressione che alcuni servizi della Città siano sovradimensionati. La giustificazione che alcuni dipendenti hanno dovuto essere sostituiti dopo il loro prepensionamento o che tutti gli impiegati sono stati riassorbiti dalla nuova città, rappresenta solo un dettaglio della spesa del 45/50% per il

personale. Ci si augura pertanto che la valutazione di dettaglio prevista nei prossimi mesi su spese e ricavi possa portare alla luce la problematica e che le relative misure per una corretta razionalizzazione del personale.

Malgrado le incertezze sul personale, il movimento della popolazione continua sulla strada intrapresa negli scorsi anni per consolidare i flussi migratori provenienti dal Cantone, dalla Svizzera e dall'estero.

La creazione delle associazioni di quartiere per coinvolgere maggiormente i cittadini fa però fatica a decollare. Mancano all'appello ancora 4 quartieri dei quali, nel caso non procedessero ad una costituzione, si occuperà il Municipio di intervenire d'ufficio per la nomina dei rappresentanti.

4. Educazione e cultura

L'analisi del Dicastero Educazione e Cultura viene di seguito suddivisa in due parti.

Educazione

L'anno appena trascorso ha lasciato un segno indelebile per gli/le allievi/e, per le loro famiglie e per tutto il corpo insegnante della nostra città come in ogni paese del mondo. Un anno che ha purtroppo segnato il peggioramento delle competenze scolastiche di molti/e allievi/e con fragilità. La didattica a distanza con la flessibilità, la competenza e la creatività del corpo insegnante è sicuramente servita, ma non abbastanza per chi fa più fatica. La crisi vissuta ha inoltre sottolineato la necessità di rafforzare le competenze tecnologiche dei/delle docenti. Mai come prima il mondo della scuola ha urgentemente bisogno di investimenti per favorire le competenze del corpo docenti, le pari possibilità di tutte le persone e un futuro a tutti/e.

La difficile situazione finanziaria che ha toccato le finanze cittadine non ha certamente risparmiato il mondo della scuola seppure intaccando in maniera minima dal punto di vista della didattica e del progetto pedagogico. Di seguito vengono analizzati i contenuti concreti e operativi del settore.

Per quanto concerne il costo del personale, si registra un aumento di spesa. In particolare, vi è un incremento di spesa per gli stipendi per i/le docenti di Scuola elementare (+510'000). Va comunque ribadito come questo incremento rappresenti solo una parte del totale dell'aumento della spesa del personale del Comune. Questo incremento è dovuto dall'aumento di ben 6 sezioni e dalla generalizzazione della 3° ora di educazione fisica fatta dal docente speciale di EF. Con la nuova riorganizzazione delle mense extrascolastiche in cui i pasti della SE vengono preparati dalle cucine delle SI vi è un aumento dei costi (derrate alimentari e trasporti pasti). Ciò ne consegue un aumento, non irrilevante, della tassa di refezione di fr. 1, passando da fr. 4,5 a fr. 5,5, al pasto.

Per quanto concerne altre spese del servizio si nota un aumento delle spese relativo al piccolo mobilio, macchinari e attrezzature per le SI e SE.

Per l'anno scolastico 2020/2021 le SI contano 57 sezioni, con 72 docenti, compresi quelli d'appoggio. Il numero di sezioni diminuisce (-1) come pure quello dei/delle docenti (-4). Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 175'000 rispetto al preventivo del 2020.

Le SE contano 118 sezioni (più 3 USD) con 2'000 allievi e i docenti divisi in docenti SE (144) dei quali 28 di materie speciali e 150% docenti d'appoggio. In definitiva, tenendo conto dei costi per il personale nel CeCo appena citato, il fabbisogno cresce di CHF 758'000 rispetto al preventivo 2020.

Altri CeCo indicano fabbisogni identici (altre scuole), diminuiti (Doposcuola, Biblioteche e scuola fuori sede). Per quanto concerne le diminuzioni nella spesa "scuola fuori sede" vale la pena spendere qualche criticità. Per l'anno scolastico 2020/2021 le settimane

bianche e verdi si vedono mutate nella loro natura. Apprezziamo lo sforzo di adattare in alternativa in settimane bianche di tipo diurno e uscite di approfondimento in ambito storico, geografico e scientifico. Non apprezziamo e non condividiamo la scelta di annullare le settimane bianche nel prossimo anno scolastico 2021/2022. Auspichiamo, come è stato per altre spese in altri settori, la procrastinazione di queste attività nel preventivo 2022. Queste settimane sono molto importanti per lo sviluppo di crescita dei/delle bambini. Attività che vanno al di là del semplice apprendimento della tecnica dello sci.

Apprezziamo inoltre nelle ipotesi formulate dal Municipio l'obiettivo di avere in generale un massimo di 20 allievi per classe. Questo permette di ottenere una buona qualità dell'insegnamento.

Cultura ed eventi

In questo periodo la cultura diventa una componente essenziale nella vita di tutti i giorni. La cultura con tutte le sue espressioni artistiche è un settore in cui un investimento finanziario è molto importante.

A differenza del preventivo 2020 i costi destinati al personale non hanno subito cambiamenti di rilievo, fatta eccezione per la nomina della promotrice culturale. Il credito complessivo del CeCo cultura ed eventi ha osservato una diminuzione volta al contenimento della spesa, in particolare i costi destinati alle spese per animazione. Quest'anno la novità del settore è la spesa per l'animazione di SpazioReale diventata di sua competenza. Un'altra novità è quello dell'inserimento a preventivo l'insieme degli eventi organizzati in proprio, in particolare BelliEstate. Ciò ne consegue un aumento di fr. 30'000 rispetto al preventivo 2020. Per quanto concerne la gestione del Mercato coperto la spesa è rimasta invariata.

Di seguito un'analisi dei conti relativi ai due enti autonomi comunali.

Per Bellinzona Teatro, il legislativo dovrà avallare un nuovo contratto di prestazione di fr. 490'000.

Per Bellinzona Musei, il legislativo dovrà avallare il nuovo contributo di fr. 1'067'550. Il preventivo 2021 per questo ente autonomo è leggermente lievitato a seguito di travasi di costi precedentemente a carico della città.

5. Sicurezza e servizi industriali

Come giustamente indicato nel messaggio, la Polizia e il Corpo civici Pompieri rappresentano servizi importanti e strategici per il comune. Nell'ambito del quadro preventivato nelle fasi di studio per l'aggregazione, tutti due i servizi dovevano essere consolidati, valorizzati e ampliati. Per la Polizia si prevedeva delle nuove assunzioni, oltre la necessaria riorganizzazione del personale. Per il Corpo civici Pompieri la questione della nuova caserma era prioritaria, senza ovviamente dimenticare l'unificazione dei vari corpi presenti sul territorio. Concretamente, una parte importante di queste condizioni è stata disattesa, le contingenze finanziarie dovute alla situazione sanitaria ed il suo impatto sull'economia e sulle cittadine e sui cittadini del comune hanno senz'altro influito. Le cause però non sono unicamente da ricercare nella crisi attuale.

Polizia

Il preventivo 2021, per la Polizia, riflette la decisione di bloccare nuove assunzioni, tralasciando il nodo difficilmente sciolto di trovare candidati idonei, disattendendo e

rivedendo la priorità di potenziamento definito in precedenti preventivi. Questa scelta non può che sconcertare, anche di fronte la valutazione dello stesso Municipio che:

“La garanzia di copertura del comprensorio di competenza sull’arco delle 24 ore con un sufficiente numero di pattuglie e il rispetto delle normative d’impiego del personale rende difficile la pianificazione dei vari turni di lavoro...ecco il quadro operativo della Polcom si presenta, a maggior ragione con gli attuali effettivi, tutt’altro che evidente.” (p. 60)

Le contingenze sanitarie però non sono le uniche cause delle rinunce elencate nel messaggio se si considera che il centro costo della Polizia presenta un maggior disavanzo al preventivo 2020 del fr. 170'000.00 ca. ma non per il tanto citato aumento del personale ma ad 'adeguamenti del personale e agli adattamenti posti in essere che non erano conosciuti al momento dell'allestimento del preventivo 2020' (p. 60).

Lascia molto perplessi il fatto che ci fossero condizioni legate al personale e all'organigramma sconosciute al momento dell'allestimento del preventivo 2020, dopo tre anni di gestione nel contesto del nuovo comune.

Corpo Civici Pompieri

Anche per questo servizio, le preoccupazioni sono molte. Da quanto indicato nel messaggio, prima o poi sarà necessario rafforzare il Corpo con ulteriori assunzioni di pompieri professionisti. Il coordinamento con altri servizi dell'Amministrazione comunale per garantire un numero sufficiente di personale in grado di assolvere al compito è una risposta immediata che non può essere considerata una soluzione a medio o a lungo termine. Si impone quindi un progetto di riorganizzazione del personale e un preventivo di massima inerenti i costi delle assunzioni e della formazione.

Il Corpo però ha bisogno anche di una nuova casa. Si prende atto dei ritardi nella ricerca di un terreno idoneo e le procedure necessarie per poter procedere all'edificazione.

Se il quadro delineato nel 2017 per il nuovo Comune era forzatamente destinato a mutare per rispecchiare le esigenze ed i cambiamenti che sorgono quando si passa dalla teoria dello studio sull'aggregazione alla pratica della gestione di un Comune di oltre 40'000 abitanti, gli obiettivi da raggiungere e la definizione dei mezzi istituzionali per arrivarci sembrano, almeno per la Polizia e per il Corpo civici Pompieri, ancora relativamente distanti.

6. Servizi sociali

Nel sondaggio *“Lavoro e famiglie”*, indetto dal dicastero socialità, sono emerse in particolare 3 necessità da parte delle famiglie del comune di Bellinzona: **mense scolastiche** (scuole elementari e Medie), **centri extra-scolastici** e **asili nido**. Dal sondaggio emerge l'importanza di sostenere le famiglie che, per motivi diversi, sono confrontate con difficoltà legate allo svolgimento del loro ruolo genitoriale e alla conciliabilità lavoro-famiglia.

1. Mense scolastiche: i commissari della gestione prendono atto con piacere che il Municipio ha implementato questa necessità attraverso l'aumento dell'offerta, passando da una disponibilità di 150 posti a 330.
2. Centri extra-scolastici: la commissione constata con rammarico che vi è un ritardo nell'implementazione in quest'ambito. Questo progetto era già presene nel preventivo 2019, nel 2020 è stato indetto un concorso per la gestione dei centri extra-scolastici: esso è stato aggiudicato all'Associazione Art'è e Bambini di Giubiasco, ma

è pendente un ricorso. Questo implica lo slittamento dell'apertura di nuovi centri extra-scolastici, previsti per l'1.01.2021.

3. Asili nido: fino ad ora non vi è un progetto in corso da parte del Municipio.

Operatore di prossimità: nel 2019 il Municipio aveva accantonato l'idea di valutare l'inserimento in organico di un operatore di prossimità, ma rinviava la valutazione ad un "prossimo futuro". I commissari di allora lo avevano invitato a rivalutare la tematica in tempi brevi.

Nell'ottobre 2020 alcuni consiglieri comunali hanno sottoposto al Municipio la mozione N° 47/2020 "Introduzione di un educatore di strada (di prossimità) nel comune di Bellinzona", sostenuta sin da subito dallo stesso Municipio. Considerato però che esso non ha menzionato nel preventivo 2021 l'introduzione di un operatore di prossimità, la Commissione della gestione lo esorta ad introdurla da subito attraverso l'emendamento allegato, sottoposto allo spettabile Consiglio comunale.

Formazione continua nel sociale: come già segnalato negli anni scorsi, è preoccupante la mancanza di una proposta di formazione continua e di supervisione dedicata al personale che opera nel settore ARP e nel Servizio sociale. Nel 2020 sono stati utilizzati CHF 450.- per la formazione ed il Municipio giustifica questa cifra col fatto che alcuni corsi previsti sono stati annullati a causa della pandemia; i commissari suggeriscono che si sarebbe potuto pensare ad una formazione a distanza, modalità peraltro in uso in diversi ambiti professionali (inclusa la SUPSI).

Vero è che la grande esperienza accumulata negli anni porta gli operatori del settore ARP e del Servizio a lavorare con una buona professionalità, ma la formazione continua permette di aggiornare le proprie conoscenze. Le problematiche sociali mutano molto rapidamente, chi lavora in questo ambito deve poter disporre di un ampio ventaglio di conoscenze e competenze che possa acquisire progressivamente durante i momenti di formazione continua.

Centro giovanile: nel 2018 si era parlato della creazione di un centro giovanile; l'ipotesi di concretizzare questo progetto rimane, ma le difficoltà ad individuare una sede adeguata ne impediscono l'implementazione. Attualmente sono al vaglio alcune opzioni che il Municipio intende esplorare.

Il progetto Social Truck, molto apprezzato e con lo scopo di creare ponti tra le generazioni, rappresenta comunque una valida offerta alternativa per i giovani dai 14 ai 18 anni. Anche gli spazi giovani di Monte Carasso e Camorino, pur non essendo dei centri giovanili, riuniscono molti giovani dei due quartieri.

Case anziani: i commissari prendono atto con piacere che il preventivo delle case per anziani è stato allestito, per la prima volta, con la formula "3+1". In sostanza: due conti separati, una contabilità che riassume le tre case anziani tradizionali e una che tratta solamente la casa anziani centro Somen.

Secondo il Municipio questa formula permetterà di comprendere meglio la struttura dei costi in modo da facilitare l'allestimento dei contratti di prestazione con il Cantone.

Per quanto riguarda il centro Somen l'argomento costi era già stato trattato negli scorsi preventivi, come si evince dal seguente estratto:

"(...) Tuttavia già nel 2018 si affermava che per quanto concerneva i costi, sono ancora in corso le trattative con il Cantone: purtroppo non è ancora in grado di esprimersi riguardo al consuntivo 2018, che sarebbe servito quale base per allestire il preventivo 2020 per far riconoscere le spese che genera il centro Somen".

Riconosciamo le peculiarità che la struttura offre ai suoi ospiti, ma riteniamo sia importante capire al più presto le modalità di finanziamento attraverso il contratto di prestazione con il Cantone.

La commissione auspica che il Municipio prenda in seria considerazione i costi che continuano ad aumentare per quanto riguarda la gestione delle case per anziani ed in modo particolare per la struttura Centro Somen di Sementina. Inoltre si chiede di accorciare i tempi per l'implementazione dei progetti in sospeso riportati già nel preventivo 2020, tenendo conto che la spesa sociale è in continuo aumento e che le risorse del comune in questo momento non permettono grandi margini di manovra.

7. Finanze, economia e sport

In questo preventivo si evince ancor più dei precedenti il ruolo centrale del dicastero in materia di controllo e di efficienza finanziaria.

Dai vari approfondimenti si constata che la parte di controllo sarà potenziata grazie all'implementazione di mezzi informatici atti a tale scopo. Si ricorda che la parte di controllo è limitata alla verifica di alcune misure amministrative per l'avvallo dei pagamenti delle fatture, scadenze regolari dello stato dei conti, consumi dei crediti di gestione dei conti, ecc.

L'efficienza finanziaria avrà un ruolo di primo piano quest'anno in quanto ci si aspetta un periodo molto negativo sia per le entrate sia per le uscite. Come ci si aspettava le entrate sono diminuite, questo è dovuto alla diminuzione del contributo di livellamento cantonale come pure dalla riduzione del gettito di 3 Mio dovuta alla crisi pandemica. La transizione al nuovo piano contabile MCA2 continuerà anche nel 2021 con l'aggiunta della riesposizione di bilancio dei beni patrimoniali. Come aveva più volte sottolineato dalla commissione della gestione si condivide l'aggiunta dell'attività contabile dell'ente autonomo Teatro come precedentemente fatto per l'Ente Carasc e l'ente Bellinzona Musei.

Pur sospendendo alcuni progetti importanti dovuti alla pandemia, il Servizio di Promozione economica oltre ai suoi molteplici compiti il focus prioritario per il 2021 sarà la valorizzazione della «Fortezza di Bellinzona». Seppur non citato nel preventivo, non si può trascurare la visione del Municipio in materia biomedica, in collaborazione con l'IRB, il Cantone e la Fondazione Agire. Questa collaborazione dovrebbe portare lo sviluppo di un polo di ricerca biomedica a Bellinzona.

La parte Sport del dicastero viene trattata nella relazione dell'ente autonomo Bellinzona Sport.

8. Territorio e mobilità

La gestione dello sviluppo armonioso e sostenibile del territorio della Città (164 km² di estensione e 44'000 abitanti) occupa in modo importante il Dicastero Territorio e Mobilità.

I progetti promossi dal Dicastero sono molto impegnativi sia a livello finanziario che di risorse umane, questo spiega anche il fatto che sono progetti di ampio respiro e che hanno dei tempi di realizzazione su più anni.

Dopo gli importanti lavori amministrativi quali l'aggiornamento e la sistemazione di banche dati, stabili, numerazione civica, armonizzazione della geodatozione dei piani regolatori di tutti i 13 ex-Comuni ora quartieri e la gestione delle procedure pianificatore iniziate dai precedenti Comuni, il Dicastero si è occupato di elaborare un Masterplan pianificatorio (vedi MM 85 Programma d'azione comunale PAC) mantenendo la tempistica fissata nel Preventivo 2020.

Oltre a questo determinante strumento la Commissione ha potuto prendere visione con piacere dei concetti pianificatori previsti per il comparto Officine FFS.

Quest'anno sono anche iniziati i lavori di rinaturazione del Fiume Ticino che proseguiranno nel 2021. Questi consentiranno altresì l'insediamento del nuovo Ospedale sovregionale che dovrà anche essere accompagnato dalle necessarie infrastrutture di mobilità.

Ulteriori progetti coinvolgono il Dicastero e riguardano il tema della mobilità, dalla prevista fermata di Piazza Indipendenza della costante attenzione verso il Trasporto pubblico del Bellinzonese ed il nodo intermodale di Giubiasco che è in fase di progettazione.

La Commissione concorda con la chiara scelta politica, in parte decisa a livello cantonale, di investire massicciamente nel potenziamento del trasporto pubblico per poter sfruttare appieno anche la potenzialità della galleria del Ceneri, rendendo però attenti che una simile scelta potrebbe portare ad aumento dei costi anche a carico della Città.

Negli ultimi anni si è avuto un aumento di questa cifra pari a ca. 2 milioni di franchi. Anche per questo si renderà necessaria un'attenta ponderazione su dove intervenire nell'immediato futuro e su dove attendere in quanto i costi per ogni idea/proposta/miglioramento che verrebbe introdotta impone ocularità e attenzione anche per non aggravare la situazione finanziaria della Città.

Il Dicastero negli ultimi anni si è contraddistinto per un'importante visione prospettica nella gestione territoriale, in particolare per la realizzazione e la progettazione di determinanti opere per il nostro nuovo Comune.

Alla Commissione piace sottolineare l'ingaggio per:

- l'implementazione della nuova offerta di trasporto pubblico (orario 2021);
- le misure pianificatorie e fiancheggiatrici nel comparto della prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza; compresa la soluzione per ridurre l'elettrosmog in zona grazie al lavoro di mediazione effettuato con le FFS;
- la progettazione del nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco;
- l'ulteriore graduale miglioramento delle fermate e del servizio di trasporto pubblico in tutta la Città-regione;
- la riqualifica degli assi stradali Sementina-Monte Carasso e Camorino;
- il completamento graduale della rete ciclopedonale regionale;
- una migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale;

- ... e anche l'importante ruolo nel favorire l'approvazione da parte delle competenti autorità federali e cantonali dei piani riguardanti il semisvincolo sull' A2 con le annesse opere fiancheggiatrici tra le quali la passerella ciclopedonale della Torretta (tra Bellinzona e Carasso) ed ulteriori ciclopiste.

Sempre a livello di gestione territoriale, piace l'attività del dicastero promossa su tutto il territorio, dai progetti riguardanti la Valle Morobbia, al sostegno e supporto per valorizzazione dell'antico nucleo medioevale di Prada, alla grande attenzione verso gli ex Comuni Claro, Moleno, Preonzo Gnosca e Gorduno in interventi concernenti la gestione fluviale (specifici corsi d'acqua affluenti del Ticino) ed ambientali nello studio di fattibilità per la realizzazione di colline fonoassorbenti a ridosso dell'autostrada.

Apprezzato che nel 2021 proseguiranno inoltre le politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale a ridosso e per raggiungere tutti i luoghi sensibili (Scuole in primis) di tutto il comprensorio cittadino.

Nel MM in analisi viene posto anche l'accento all'importante lavoro di sostegno e controllo verso l'edilizia privata che va dalla gestione delle differenti procedure alla consulenza in ambito edilizio sui cantieri e ai problemi ad essi legati.

Tutto questo ingaggio implica però anche la necessità di poter disporre di adeguate risorse per non incorrere nel rischio di non riuscire a far fronte allo sviluppo auspicato di quei progetti e del Comune in generale ora in atto; la Commissione invita pertanto a valutare attentamente le risorse oggi a disposizione in modo che, se dovesse essere necessario, si possa procedere a eventuali potenziamenti/rinforzi, sia nel campo umano che materiale/finanziario.

Per concludere l'analisi di quanto previsto in questi settori nel 2021, la Commissione unanime apprezza lo sforzo del Dicastero in tutti gli innumerevoli progetti che gradualmente si stanno concretizzando come lo sono stati altri nel corso degli ultimi anni.

9. Opere pubbliche e ambiente

Una analisi concreta dei conti relativa il settore Opere pubbliche e ambiente non può che partire, purtroppo, dalla verifica dell'attività del SOP alla luce delle note vicende sui sorpassi di spesa da 5 mio di franchi nei cantieri del Policentro Pianezzo, dell'ex Oratorio di Giubiasco e dello Stadio Comunale di Bellinzona.

È corretto in ingresso rilevare che, da un punto di vista contabile, i suddetti sorpassi impatteranno nei prossimi anni sui costi di gestione in ragione di fr. 150'000.-- all'anno. Elemento che non rassicura di certo la Cittadinanza che, per recuperare la fiducia con l'Autorità, pretende l'implementazione rapida di correttivi affinché in futuro questi incresciosi fatti non abbiano più a ripetersi.

Dall'audit interno emerge un'impetosa indicazione sull'operatività del Servizio, descritto come *“passivo, acritico, carente di interventi tempestivi/significativi con carenti conoscenze tecniche e giuridiche specifiche alla materia”*.

In attesa del rapporto conclusivo relativo all'inchiesta interna avviata nei confronti del suo Direttore (e delle decisioni che saranno adottate nei suoi confronti di esclusiva pertinenza del Municipio) così come approfondimenti dei consulenti tecnici esterni sulle fatture tutt'ora sospese (del cantiere Stadio comunale, in particolare), le misure da adottare per ridare serenità ad un settore che, giova ricordarlo, gestisce annualmente come 25 mio di investimenti, non possono più essere ulteriormente procrastinate.

A mente della commissione della Gestione, le misure di intervento atte a migliorare l'efficacia del Settore possono essere riprese nelle seguenti aree di azione:

1. Verifica della dotazione del personale: ineluttabilmente, all'inizio dell'attività della Città aggregata, si è proceduto alla somma del personale tecnico-amministrativo già attivo nei Comuni poi divenuti Quartieri, riunendoli sotto un unico tetto. L'organico del Settore si è sviluppato nel seguente modo: 18 unità lavorative nel 2017, 19.8 nel 2018, 20.8 nel 2019 per arrivare alle 21.8 unità lavorative del corrente anno. Una valutazione sull'adeguatezza degli effettivi - sia dal punto di vista numerico che formativo - non può più essere rimandata nel tempo considerando con la dovuta attenzione il sovraccarico di lavoro legati ai progetti strategici e necessari di Legislatura così come a tutti quei progetti approvati dagli allora Comuni poi divenuti Quartieri non ancora concretizzati (il cosiddetto "effetto Arca"). La risposta data dal Municipio, ad esplicita domanda della scrivente commissione, secondo cui "Nei prossimi mesi andrà fatta una valutazione a 360 gradi dell'organizzazione del Settore, della scala gerarchica, delle figure professionali presenti ed eventualmente necessari e degli strumenti a disposizione" appare pertanto molto debole in rapporto alla tempistica urgente che la situazione impone.
2. Flusso delle informazioni: con pari urgenza deve essere adottata una matrice di lavoro che indichi chiaramente i doveri di comunicazione di chi, per ruolo e responsabilità, è chiamato a gestire tutti gli investimenti della Città (nelle seguenti direzioni: dal personale del SOP al suo Direttore, dal Direttore al Capo Dicastero per arrivare infine ai doveri di condivisione delle informazioni da parte del Capo Dicastero rispetto all'intera compagine Municipale).
3. Piano delle opere / piano finanziario: spesso richiamati dalla Commissione della gestione e dalla Commissione edilizia, da questa estate sono stati messi a disposizione un aggiornamento del piano delle opere e un aggiornamento del piano finanziario. Questi documenti, basilari per un'analisi compiuta degli investimenti, devono in prospettiva rientrare in una logica di indicazioni costantemente aggiornate a favore della più completa trasparenza. In particolare, per la verifica di tutti quei progetti approvati in Consiglio comunale che - spesso per questioni tecniche - vengono messi in cantiere a tappe su un lasso di tempo lungo: in questi casi, il monitoraggio dei lavori in opera e l'evoluzione dei costi diventa problematico in rapporto a puntuali interventi che vengono anticipati o posticipati rispetto alla pianificazione delle opere originali prospettati nei Messaggi municipali approvati dal Consiglio comunale.

Oltre a queste considerazioni che riguardano in particolare il SOP, si ritiene che - in tempi brevi - si debba pure fare un'ampia riflessione sull'impiego di consulenti esterni e, se del caso, investire a livello di risorse umane affinché queste capacità professionali possano, in tutto o in parte, essere assorbite dal personale in dotazione al SOP.

Meritevoli di apprezzamento sono invece le attività promosse nell'ambito del verde urbano (in rapporto all'approccio sulle specie invasive, zanzara tigre, biodiversità e bilancio ecologico), sospinte evidentemente da un'accresciuta sensibilità della Cittadinanza su queste tematiche. L'intensificazione del monitoraggio del patrimonio arboreo comunale depone pure a favore dell'impegno concretamente profuso.

Superate le difficoltà iniziali, provocate principalmente dall'offerta e dalle abitudini consolidate nei Quartieri prima dell'aggregazione, la creazione di un regolamento unico per la raccolta dei rifiuti ha incanalato nella giusta direzione l'attività in tale ambito. La costituzione di una commissione rifiuti ad hoc, con esclusivi compiti consultivi, ha permesso in modo proattivo di risolvere le incomprensioni iniziali. L'esercizio non può

però essere ritenuto concluso per quanto attiene la raccolta della plastica: sono ancora attesi gli aggiornamenti delle valutazioni tecnico-scientifiche sul reale impatto ambientale. Gli ultimi dati disponibili della Ecocontrol SA fotografano la situazione di nove mesi dell'anno 2019 (marzo/novembre 2019) ed evidenziano un beneficio ambientale del riciclaggio delle plastiche a Bellinzona, con una raccolta annua di 3.65 kg/abitante, equivalente allo 0.01% (circa fr. 90'000.--). Percentuale che rappresenta l'impatto totale causato da una persona in un anno civile (ritenuto che l'impatto causato da una persona in un anno equivale a 20.7 mio del "beneficio ecologico (UCE)/abitante/anno"). Vi è da chiedersi se, si può fare di più o si può fare di meglio.

10. Controllo interno e qualità

Il nuovo assetto organizzativo della Città di Bellinzona ha previsto l'introduzione di questa importante sezione, direttamente subordinata al Municipio e che vede nel Sindaco il proprio referente.

L'obiettivo è stato fin da subito quello di dotare il nuovo Comune di strumenti adeguati alla verifica dei conti della Città e dei suoi Enti, alla verifica dei processi interni, delle commesse pubbliche e la valutazione dei rischi così come la verifica dell'organizzazione e del sistema di controllo interno. Il Municipio può inoltre incaricare questo servizio di inchieste e valutazioni interne. Funge inoltre da servizio all'organo di revisione esterna. Sicuramente il 'Controllo interno e qualità' ha avuto le luci della ribalta durante questo 2020 visto il mandato ricevuto dal Municipio riguardante gli audit relativi i sorpassi di spesa per gli investimenti Policentro, Oratorio e Stadio Comunale. Un compito sicuramente molto gravoso in termini di risorse utilizzate ma che ha dato la possibilità al servizio di dar prova di un ottimo lavoro e essere riconosciuti come tassello fondamentale per la buona amministrazione di una Città come la nostra.

Nel 2021 si prevede il consolidamento dell'attività e un compito particolare che vorrà essere approfondito e portato avanti è quello relativo la gestione della banca dati unificata per la cui elaborazione è previsto un incarico a termine che va ad incidere leggermente sui costi del personale (trattasi comunque appunto di un incarico mirato al compito da svolgere). Per il resto non si riscontrano cambiamenti significativi rispetto a quanto preventivato e speso in passato.

Come per l'anno 2020 la commissione ribadisce la propria condivisione alla scelta di fondo di una graduale riduzione di consulenze esterne a favore di una gestione e controllo all'interno dell'amministrazione comunale.

11. Proposta di emendamento – Introduzione di un educatore di strada (di prossimità) nel comune di Bellinzona - Non rifacciamo gli stessi errori!

Nel 1950 la legge federale puniva con l'arresto i ragazzi che gironzolavano per strada dopo un certo orario; negli anni '50 -'60 si collocavano in modo coatto i giovani "ubriacconi" e i cosiddetti "figli illegittimi".

A distanza di 70 anni ci rendiamo conto di aver sbagliato, ci pentiamo e chiediamo scusa alle vittime.

A nome del Governo Federale la consigliera federale Simonetta Sommaruga, l'11 aprile 2013, ha chiesto scusa alle vittime per i gravi torti subiti. Anche il Presidente del Consiglio di Stato Emanuele Bertoli, il 27 marzo 2018, ha presentato le scuse ufficiali delle autorità del nostro cantone.

Oggi, dopo tre risse sul territorio del centro cittadino, ci ritroviamo ad invocare un intervento più massiccio e repressivo della polizia, ad additare genitori, e a chiedere il coprifuoco per i giovani. È una reazione popolare comprensibile, ma poco efficace: non dobbiamo dimenticare che la polizia intesa solo come strumento repressivo non fa altro che aumentare il disagio giovanile.

Probabilmente sarebbe più efficace chiedere a gran voce più prevenzione. La polizia stessa ne è consapevole ed in effetti, già nel 2006, ha creato un corpo specializzato denominato *Visione Giovani* che si occupa di avvicinare i giovani in difficoltà. Anche nell'immaginario collettivo, col passare degli anni, fortunatamente la figura del poliziotto è cambiata: non incarna più "l'uomo cattivo da temere", bensì la persona di fiducia da interpellare in caso di bisogno.

Altro strumento utile ad avvicinare le persone in difficoltà è l'educatore di strada (di prossimità), che attualmente a Bellinzona manca. Il suo compito sarebbe in primis quello di instaurare un rapporto di fiducia con le persone che vivono uno stato di disagio di vario genere, andando a cercarle là dove sono (sulla strada, nei parchetti, nei bar,...), fungendo poi da supporto ed aiuto nel risolvere i loro problemi prima che diventino "casi sociali".

La sensibilità dell'attuale Municipio e del Consiglio comunale, grazie anche all'accettazione della mozione n°47/2020, porterà sicuramente a colmare questa lacuna. Purtroppo nel preventivo 2021 del Municipio non vi è traccia di istituire questa figura e nelle osservazioni finali il Municipio prospetta una sua introduzione solo nel 2022. Riteniamo che l'introduzione della figura dell'educatore di strada debba essere considerata un investimento, sia come un (re)inserimento nel contesto sociale della persona coinvolta, che come risparmio economico (assistenzialismo) per la comunità.

Aspetti finanziari: prendendo come base la scala stipendi riconosciuta per gli educatori che sottostanno al regolamento organico comunale della città di Bellinzona, l'operatore di strada si situa in classe salariale tra 13, 14 e 15 che oscilla da un minimo di CHF 71'200.- annui (primo impiego) ad un massimo di CHF 94'660.- annui (dopo 10 anni di carriera). Al salario bisogna aggiungere gli oneri sociali e gli strumenti per permettere l'operatività dell'educatore.

Ritenuti i tempi tecnici necessari per assumere una figura professionale adeguata e considerato che questi importi sono calcolati su una base annua, la commissione

propone di aggiungere al preventivo un budget forfettario calcolato per eccesso di circa CHF 130.000.-, da dedicare all'implementazione dell'operatore di prossimità già nel 2021.

Questo costo potrà essere in parte riassorbito dallo slittamento dell'apertura dei centri extrascolastici, prevista per gennaio 2021.

Con il presente emendamento si chiede al Municipio di istituire la figura dell'educatore di strada della città di Bellinzona già a partire dal 2021, come votato a larga maggioranza dal Consiglio comunale il 23 novembre 2020.

12. Conclusioni

A quasi quattro anni dall'inizio temporale del progetto aggregativo, la Città si trova in fase di consolidamento. La commissione apprezza, in particolar modo, l'inserimento del già citato piano delle opere e del piano finanziario *che danno una chiara interpretazione dell'evoluzione delle spese nei prossimi anni*. Altresì, si auspica di potere ottenere maggiori indicazioni sul personale, ritenuto dai commissari una voce di spesa di estrema importanza e sensibilità ma pure oggetto di critiche relative alla sua gestione nel *suo insieme*. *Nel complesso*, preoccupante è l'evoluzione delle spese che dovrà essere monitorata attentamente per giungere alla realizzazione degli obiettivi fissati. La guardia non va pertanto abbassata. La Città dovrà varare progetti di estrema importanza, come indicato nello studio pre-aggregativo, *quali i progetti strategici* per lo sviluppo economico e sociale.

La commissione è dell'opinione che il consolidamento della città non è ancora concluso, difatti questa aggregazione ci impiegherà più tempo di quanto previsto in quanto ci si trova ad alcuni passi dal termine della fase 2 mentre fase 3 deve ancora iniziare. Per questo motivo si invita il Municipio a continuare questo consolidamento con le risorse messe nel preventivo del 2021 tenendo conto dell'evolversi della spesa presentata nel piano finanziario. Ciò significa che il tutto dovrà essere finalizzato anche all'ottimizzazione dei costi strutturali.

Alla luce di quanto sopra e coscienti che, come è stato il caso con altre aggregazioni nel Cantone, il meccanismo di una Città che ha quasi triplicato il numero dei suoi abitanti va adattato alla nuova realtà e necessita di tempi relativamente importanti, la commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Il dispositivo di voto di cui al MM del 10.2.2016 per la concessione degli aiuti comunali alla nuova sede dell'IRB così emendato: a favore dell'investimento potrà essere iscritta l'entrata per investimento proveniente dagli aiuti cantonali all'aggregazione, per un importo massimo di fr. 2'750'000.
2. Il dispositivo di voto di cui al MM 121 del 27.6.2018, con il quale il Municipio proponeva lo stanziamento di fr. 20'000'000 quale contributo della Città per favorire la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale delle FFS è così emendato: a favore dell'investimento potrà essere iscritta l'entrata per investimento proveniente dagli aiuti cantonali all'aggregazione, per un importo massimo di fr. 6'670'000.
3. È approvata la nuova Convenzione tra la Città di Bellinzona e la Casa anziani Paganini Ré, la cui entrata in vigore è fissata dal 1.1.2021.
4. È approvata l'aggiornamento della Convenzione tra la Città di Bellinzona e la Spineda SA, la cui entrata in vigore è fissata dal 1.1.2020.
5. È approvato il preventivo 2021 della Città di Bellinzona con il seguente emendamento:

Centro di costo: no. 4000 Servizio sociale, giovani e famiglie

Aggiunta di 1 UL quale Educatore di strada

Conto	Descrizione conto	Importo
3010.001	Stipendio personale incaricato	+ fr. 99'000.00
3050.000	Contributi AVS/AI/IPG/AD + spese amministrative	+ fr. 6'500.00
3052.000	Contributi alla Cassa pensione	+ fr. 13'900.00
3053.000	Premi all'assicurazione contro gli infortuni	+ fr. 900.00
3054.000	Contributi alla cassa per assegni figli	+ fr. 2'400.00

Centro di costo: no. 1120 Informatica

Aggiunta di un PC con le relative licenze, un telefono fisso e mobile

3130.600	PC Portatile con Office	+fr. 1'000.00
3130.600	Attivazione	+fr. 250.00
3153.000	Licenza Gecoti	+fr. 1'111.50
3130.001	Telefono cellulare base	+fr. 300.00
3130.001	Abbonamento telefonia mobile e dati	+fr. 277.80
3130.001	Telefono fisso Standard	+fr. 216.00
Totale		+ fr. 125'855.30

6. È approvata la tabella ammortamenti 2021.
7. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2021 è fissato al 93%
8. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio, relatrice

Charles Barras

Vito Lo Russo

Lisa Boscolo

Paolo Locatelli

Manuel Donati

Tiziano Zanetti

Silvia Gada